

## Stati generali del cinema, la Sicilia dei festival. “Adesso lavoriamo a un cartellone diffuso”

a cura della redazione Palermo



Terza e ultima giornata per la manifestazione. L'appello ai sindaci: “Destinate una parte della tassa di soggiorno ai festival”

14 APRILE 2024 ALLE 16:57

1 MINUTI DI LETTURA

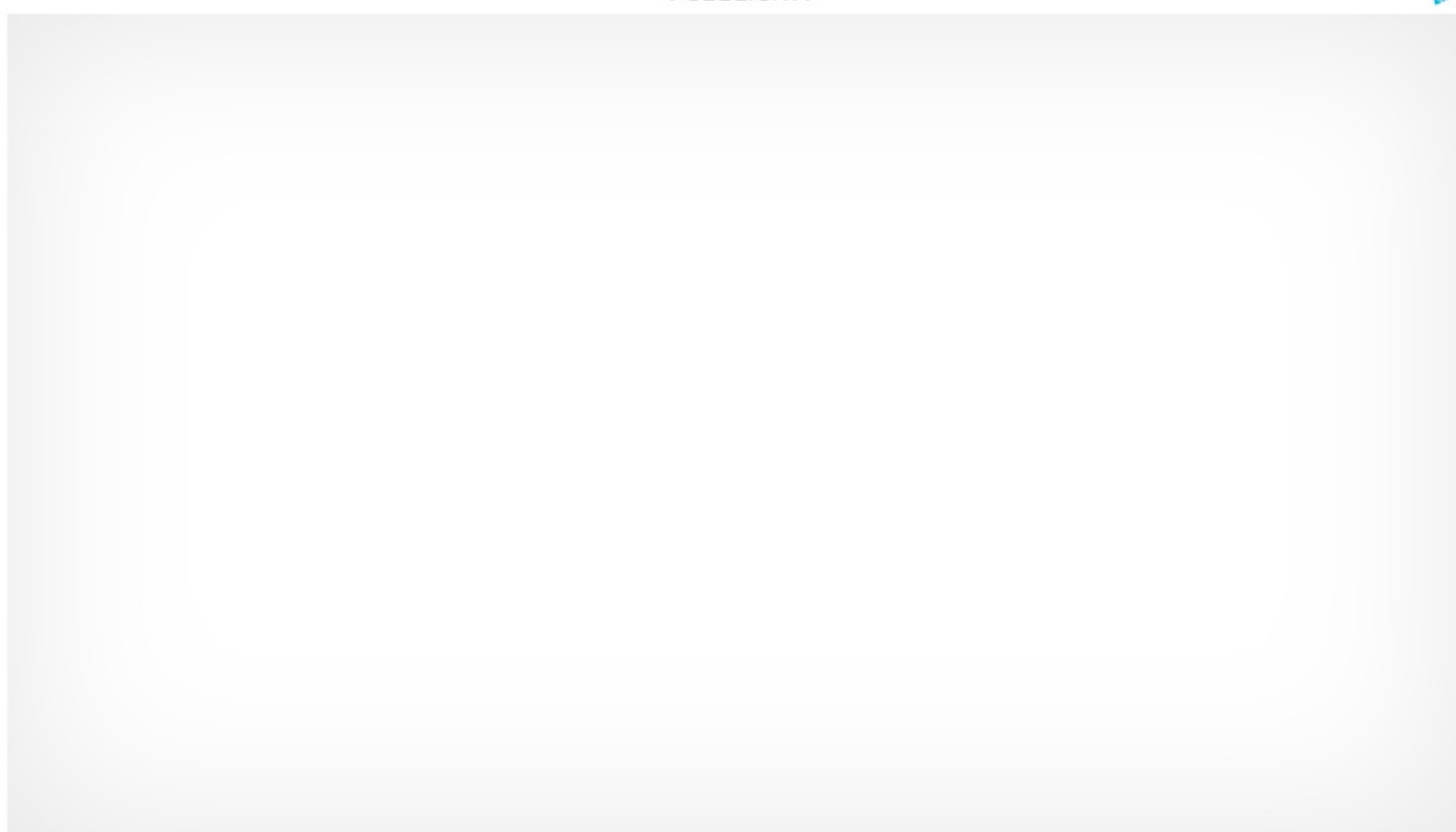


Terza e ultima giornata degli Stati generali del cinema, la manifestazione diretta da **Antonella Ferrara** che riflette sul mondo dell'audiovisivo, chiamando a raccolta l'intero comparto. Dopo registi, attori, produttori, sceneggiatori, distributori, a prendersi la scena sono i festival. Si parla di incidenza dei festival sulla promozione del territorio, di offerta culturale nell'Isola, di ecosostenibilità, di finanziamenti.

Luglio è il mese più battuto dai festival, a gennaio e a febbraio in tutta l'Isola non ce n'è neppure uno. Messina è la provincia che ne ha di più (8), seguita da Catania e Palermo. Si occupano soprattutto di documentari, si svolgono prevalentemente nei teatri e nelle piazze.

Ricevono un finanziamento pubblico di 495mila euro l'anno, con un investimento sul territorio di un milione e 400mila euro, ma ne spendono ciascuno da 20mila a 140mila. «La cosa interessante è che in Sicilia, rispetto ad altre parti d'Italia, ci sono festival eterogenei, ognuno con il suo dna e con una tematica specifica - dice **Nicola Tarantino**, presidente della Sicilia film commission - Ora facciamo sì che ci sia una cartellone diffuso dei festival e lavoriamo a un protocollo green».

PUBBLICITÀ



Lo storico Salina DocFest, annuncia **Giovanna Taviani** dopo 17 anni, da associazione diventerà una fondazione, con un cambio di guardia al vertice della presidenza. «Mio padre, Vittorio Taviani, è morto dicendo: “Speriamo che tu ti tolga dalla presidenza e che rimanga come direttrice artistica - racconta la regista figlia d'arte - Finalmente si è avverato il suo sogno. E anche il mio». La presidente, anche nell'ottica di un festival sempre più green, sarà **Giulia Giuffrè**, group marketing director e sustainability ambassador del Gruppo Irritec.

Nella giornata conclusiva degli Stati generali del cinema c'è spazio per una riflessione sul rapporto con la stampa internazionale che, come racconta **Andrea Inzerillo** del Sicilia Queer filmfest, «è riconducibile a tre elementi: la cooperazione, la promozione del territorio e la cinefilia pura».

Gli Stati Generali del cinema sono anche l'occasione per creare sinergie tra gli operatori dell'audiovisivo. **Marco Gallo**, di MovieSicily, lancia un appello ad Alessandro Rais dell'Efebo d'Oro. «Collaboriamo per portare l'Efebo d'oro, anche solo per un giorno, ad Agrigento». Alla fine, una richiesta collettiva per le amministrazioni: «Perché non destinare una parte della tassa di soggiorno ai festival?».

Il sipario sulla manifestazione a Siracusa si chiude con le parole di **Elvira Amata**, assessora regionale: «Al termine di questi tre giorni verrà redatto un manifesto che indicherà i correttivi da apporre per trovare delle soluzioni e mettere in campo delle azioni concrete e che verrà consegnato al ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e alla ministra del Turismo Daniela Santanchè. Ci saranno altre edizioni, ci vediamo l'anno prossimo».



VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/540 - Attacco d'Iran. Con Caridi, Di Feo, Dipollina, Paragone, Piccolotti, Ruotolo e Visetti (integrale)

Leggi anche

**Agrigento, scritte intimidatorie contro la sede di Fratelli d'Italia: “Nazisti infami”**

**Lampedusa, dieci sbarchi in un giorno: arrivate 461 persone. Fra i 50 minori a Pozzallo un tredicenne tetraplegico**

**Palermo, assolto ma "dimenticato" ai domiciliari per due anni: l'avvocato era morto**